ANALISI DEL RISCHIO

STRUTTURE: Servizio Tecnico Logistico **Rischio, inteso come probabilità di atti che lasciano spazio a potenziali manovre corruttive: compresa fra 0 e 1 (0 = impossibile,1 = certo)**

Legenda rischi: Nullo:0; molto basso:0,1; basso:0,2; medio basso:0,3; medio:0,5; medio alto:0,7; alto:0,9; certo:1

AREA DI RISCHIO	FASI DEL PROCESSO	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Affidamento di lavori, servizi e forniture(contratti pubblici)	Programmazione	1. Insufficiente accuratezza nella comprensione dei bisogni di reparti e funzioni. 2. Budget incompleto o poco accurato. 3. Previsione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficacia e efficienza ma rivolti a soddisfare illeciti interessi particolari. 4. Carenze nell'osservazione e nello studio regolare dell'offerta di mercato: evoluzione e cambiamenti delle tecnologie, di prodotti, servizi, condizioni di fornitura. 5. Coinvolgimento di privati nella fase di programmazione, dovuto a urgenza, ritardo o scarsa conoscenza del mercato e dell'offerta di mercato. **NOTA**: Si ritiene che il rischio insito nella fase di programmazione non sia elevato, a causa della piccola dimensione della ASL e all'organico corretto del servizio acquisti.	Basso: 0,2 Basso: 0,2 Basso: 0,2 Medio Basso: 0,3 Basso: 0,2 **Σ rischi: 0,11** **Rischio medio complessivo: 0,22**	a) Istituzione di un gruppo interdisciplinare di cui siano parte i rappresentanti degli utenti (Utenti: reparti medici e tutte le funzioni che necessitano di acquisti e servizi). b) Verifica della programmazione da parte della Direzione e degli Utenti. c) Verifica che siano state utilizzate le informazioni storiche di cui al punto 7. d) Monitoraggio della tempestività della programmazione. **Nota a.a** Anche se non riportate per brevità, fra le misure preventive è fondamentale il rispetto di leggi e regolamenti inerenti. **Nota a.b** La programmazione è in sé suscettibile di modifiche di varia natura e per diverse ragioni. Pare quindi prudente mantenere riservatezza sui suoi contenuti da parte di tutti coloro che hanno partecipato a definirli..

AREA DI RISCHIO	FASI DEL PROCESSO	RISCHI SPECIFICI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Affidamento di lavori, servizi e forniture (contratti pubblici)	Progettazione della Gara	1. Affidamento della responsabilità del procedimento a soggetti non in possesso dei requisiti in termini di competenza o di equidistanza, per esempio in seguito a collegamenti con potenziali fornitori. 2. Un rischio analogo si può manifestare anche in seguito a fughe di notizie verso alcuni operatori, per esempio circa le procedure di gara non ancora pubblicate. (Ciò si ricollega alla precedente Nota a.b.) 3. Urgenze non determinate da eventi o necessità impreviste ma da scarsa o ritardata programmazione. 4. Soggetti non equidistanti, inoltre, possono far apparire in modo più favorevole certe forniture a svantaggio di altre, durante le consultazioni di mercato. 5. Elusione delle regole di affidamento. 6. Mancata o carente attenzione a esperienze precedenti dove si siano riscontrati rischi di corruzione quali: eccessivi ricorsi a procedure d'urgenza, proroghe, reiterazioni contrattuali, ripetute assegnazioni di appalti o acquisti agli stessi soggetti, o assegnazioni dirette e/o cottimi fiduciari in assenza di bandi. 7. Uso di procedure negoziate e affidamenti diretti. 8. Clausole contrattuali vaghe, vessatorie per scoraggiare operatori che potrebbero partecipare alle gare. 9. Manipolazione in generale dei criteri di valutazione e di attribuzione di punteggi.	Basso: 0,2 Meddio Basso: 0,3 Basso: 0,2 Basso: 0,2 Nullo: 0,0 Basso: 0,2 Medio-alto: 0,7 Basso: 0,2 Medio-basso: 0,3 Rischio medio 0,5	**È necessario precisare che il risultato della progettazione della gara è l'espletamento del relativo bando.** Le misure preventive appartengono a 5 categorie: - Processi decisionali collegiali nella definizione delle specifiche - Uso accurato delle OEPV (Offerte Economicamente Più Vantaggiose) - Altre scelte progettuali - Rilevamento e approfondimento di anomalie che potrebbero preludere ad atti corruttivi - Controlli. <u>Processi decisionali…</u> I processi decisionali e di controllo svolti in modo collegiale – in particolare con il coinvolgimento degli utenti finali di quanto si prevede di acquistare – riducono il rischio di corruzione: è più difficile e costoso corrompere più soggetti che uno solo. Il primo e più importante processo decisionale è la revisione delle specifiche tecniche dell'oggetto, previste nella precedente fase di programmazione. Soprattutto in certi settori – come l'elettronica, l'informatica e altri – infatti, l'evoluzione è rapida; quindi specifiche definite anche solo pochi mesi prima possono rivelarsi obsolete o meno confacenti ai bisogni (Vedi mappatura del processo di acquisto). È, naturalmente, fondamentale la trasparenza e la pubblicazione del calendario delle sedute di gara.

			Σ rischi: 2,8 **Rischio medio complessivo: 2,8/10= 0,28**	
	Esecuzione del contratto	a) mancata o insufficiente verifica dell' effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma, al fine di evitare l'applicazione di penali,	Medio: 0.5	Nomina tempestiva del **DEC** (Direttore Esecuzione Contratto) o **DL** (Direttore Lavori) Controllo assiduo del rispetto dei tempi e adeguata motivazione per eventuali ritardi
		b) l'eccessivo ricorso alle varianti;	Medio: 0,5	Dare evidenza delle specifiche motivazioni per eventuali variazioni nel rispetto dell'art. 136 del D.Lgs 163/2006
		c) modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara,	Medio: 0,5	Completa individuazione a monte del bando di gara delle esigenze dell'amministrazione con il coinvolgimento ab origine di tutti i soggetti interessati al fine di evitare possibilità di variazioni successive
		d) mancata valutazione dell'impegno di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto.	Medio: 0,5	Corretta valutazione della quota manodopera anche, ove presenti, mediante analisi degli elementi disponibili in banche dati ufficiali
	Rendicontazione del contratto	a) alterazioni o omissioni di attività di controllo,	Basso: 0,2	Puntuale attribuzione della attività di controllo: certificazione regolare esecuzione ovvero collaudo, in coerenza con i limiti di importo previsti dalla normativa;

		b) pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	Basso: 0,2 **Σ rischi: 2,4** **Rischio medio complessivo: 2,4/7= 0,34**	indicazione in tutti gli atti di liquidazione del **CIG** (Codice Identificativi di Gara) e del **CUP** (Codice Unico Progetto) ove presente; non effettuare nessun pagamento in caso di mancanza della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

SEGUE MISURE DI PREVENZIONE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA

Uso delle OEPV

Nel caso di ricorso alle OEPV è sempre necessario valutare il prezzo in relazione alla qualità, cioè: materie prime e componenti, efficacia in termini di prestazioni e accuratezza dei risultati forniti, efficienza, affidabilità, durata e manutenibilità intesa anche come garanzia e reperibilità di parti e ricambi. Infatti l'acquisto di qualcosa che non risponde ai requisiti qualitativi precedenti può determinare danni economici superiori all'apparente vantaggio del prezzo inferiore.

Emanare direttive interne sull'uso delle OEPV che tengano conto degli aspetti precedenti.

Altre scelte progettuali

- Individuazione del responsabile del procedimento di acquisto.
- Scelta dello strumento o istituto per l'affidamento.
- Indicazione degli elementi contrattuali (es. subappalto, leasing o acquisto, ecc.)
- Determinazione dell'importo o scelta di procedere all'aggiudicazione sulla base della migliore offerta
- Individuazione di eventuali rischi di procedure preventivamente negoziate (es.: sul prezzo).
- Predisposizione della documentazione di gara (certificati penali, antimafia, ecc.)
- Determinazione dei criteri di partecipazione, aggiudicazione, attribuzione di punteggi.
- Definizione preventiva dei requisiti per la futura stipulazione dei contratti per le aggiudicazioni.

Rilevamento e approfondimento di anomalie…

Alcune anomalie potrebbero rivelare o far sospettare l'esistenza di spazi per atti corruttivi e/o favoritismi.

Pertanto, è necessario:

- Evitare elusioni delle regole di affidamento, di procedure negoziate e affidamenti diretti, clausole contrattuali vaghe o vessatorie per scoraggiare operatori che potrebbero partecipare alle gare, manipolazioni
- L'analisi dei dati storici può rivelare che gli affidamenti sono stati assegnati in misura eccessiva sempre agli stessi operatori economici.
- Permanenza nel ruolo di responsabili del procedimento d'acquisto e di loro eventuali consulenti esterni.
- Specificazione vaga o incompleta degli elementi essenziali del contratto e del valore dell'appalto di servizi e forniture.
- Documenti o capitolati approssimativi.
- Definizioni tecniche o economiche rigide o, al contrario, che rendano troppo flessibili gli aspetti esecutivi e, quindi, possano condurre a varianti in corso d'opera.
- Indicare e descrivere i limiti di ammissibilità di eventuali varianti richieste in corso d'opera.

<u>Controlli</u>

- Mancata o carente attenzione a esperienze precedenti dove si siano riscontrati rischi di corruzione quali: eccessivi ricorsi a procedure d'urgenza, proroghe, reiterazioni contrattuali, ripetute assegnazioni di appalti o acquisti agli stessi soggetti, o assegnazioni dirette e/o cottimi fiduciari in assenza di bandi.
- I componenti la commissione giudicatrice non devono avere rapporti soggettivi di parentela o di affari con le imprese concorrenti.
- Verificare che la gara in fase di progetto sia prevista nella fase di programmazione. In caso contrario giustificare la necessità di procedere all'acquisto: per esempio l'acquisizione di un sistema che aveva smesso di funzionare per guasto o altre cause accidentali dopo la programmazione. Tale fatto rientra nell'urgenza.
- Mantenimento e consultazione di una check list in sui siano registrati casi di insussistenza dei requisiti di ordine generale.
- Verifica la compatibilità della gare secondo le disposizioni di legge.